

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria
Ufficio Qualità accreditamento

Reggio Emilia,

Prot. n.

LISTA DI DISTRIBUZIONE

- Direttore SSPV di RE
- Direttore SOC Area C-B
- Responsabili SOS Aree Territoriali Veterinarie di RE
- Responsabile Sistema Qualità e Accreditamento SSPV
- Responsabile Sistema Informativo SSPV

**OGGETTO: Trasmissione dell'Istruzione Operativa IO-26 Rev. n 1 del 23/06/2017-
riferimento PO-23
"IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI"**

Si trasmette alle SS.LL. in indirizzo il documento in oggetto;


La copia, viene inviata mediante posta elettronica dalla segreteria del SSPV.

L'istruzione IO-26 viene pubblicato nell'area riservata SSPV della intranet aziendale.

I Responsabili delle ATV promuoveranno la corretta informazione della pubblicazione del documento agli operatori del loro servizio.

Cordiali saluti

Dr.ssa Emanuela Tartarelli
Qualità e Accreditamento SSPV

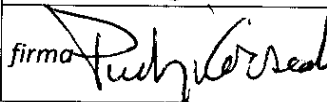
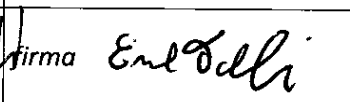
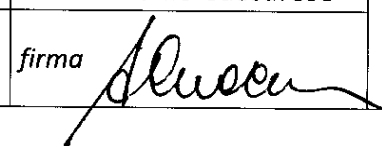
 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 1 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017

INDICE


1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. DESCRIZIONE ATTIVITA' E RESPONSABILITA'
4. RIFERIMENTI
5. ALLEGATI

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Direttore SSPV
Direttore SOC Area C - B
Responsabili ATV
Referente per la Qualità ed Accreditamento
Referente Sistema Informativo

Redatto da	Verificato	Approvato	Data di emissione
Dr. Pierluigi Corradi	Dr.ssa Emanuela Tartarelli	Dr. Antonio Cuccurese	23/06/2017
<i>firma</i> 	<i>firma</i> 	<i>firma</i> 	

Revisioni	Data	Pagine modificate	Tipo di modifica
0	22/08/2013	-----	-----
1	23/06/2017	4	aggiornamento specialità medicinale veterinaria registrata per l'eutanasia bovini

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 2 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017

SCOPO

Scopo della presente istruzione operativa è quello di fornire al Veterinario Ufficiale gli strumenti operativi, nel rispetto della normativa vigente, per garantire la protezione ed il benessere degli animali durante il trasporto o l'abbattimento per la macellazione d'urgenza o per l'eutanasia da attuarsi in allevamento. Detto strumento operativo dovrà assicurare una esecuzione omogenea, sul territorio aziendale, ripetibile da parte di tutti gli operatori e garantire la trasparenza in ogni fase del processo.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione operativa si applica:

- agli animali affetti da lesioni o problemi fisiologici che non sono in grado di spostarsi autonomamente senza sofferenza o di deambulare senza aiuto;
- alla pratica della macellazione d'urgenza in allevamento;
- alla pratica dell'eutanasia negli animali da reddito;
- al trasporto di animali che presentano lesioni o patologie lievi;

La presente istruzione operativa non si applica:

- nel caso in cui la non idoneità al trasporto di un animale è riscontrata durante un controllo su strada. Per i provvedimenti da adottare si rimanda alla specifica IO.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ


Il Reg 1/2005 CE stabilisce che non vanno considerati idonei al trasporto gli animali che presentano le seguenti condizioni:

- 1) non sono in grado di spostarsi autonomamente senza sofferenza o di deambulare senza aiuto
- 2) presentano una ferita aperta di natura grave o un prolasso
- 3) sono femmine gravide che hanno superato il 90% del periodo di gestazione previsto ovvero femmine che hanno partorito nella settimana precedente
- 4) sono mammiferi neonati il cui ombelico non è ancora completamente cicatrizzato
- 5) sono suini di meno di tre settimane, ovini di meno di una settimana e vitelli di meno di meno di 10 giorni a meno che non siano trasportati per percorsi inferiori a 100 km
- 6) sono cani e gatti di meno di 8 settimane di età, tranne quando sono accompagnati dalla madre
- 7) sono cervidi nel periodo di rinnovo delle corna

Tuttavia animali che presentano lesioni o malattie lievi possono essere ritenuti idonei al trasporto se ciò non li sottopone a sofferenze addizionali.

Il veterinario ufficiale può dover giudicare della idoneità al trasporto di animali nelle seguenti circostanze:

- 1) durante l'attività programmata di controllo del benessere animale al carico/scarico

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 3 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017

- 2) durante l'attività programmata di controllo su strada,
- 3) su richiesta di altre autorità competenti
- 4) su richiesta del proprietario.

Il veterinario ufficiale deve sottoporre ad esame clinico l'animale per giudicare l'idoneità al trasporto e compilare la check list (*alleg. 1*) come evidenza del processo decisionale.

Al termine della visita clinica a seconda dello stato dell'animale il Veterinario Ufficiale attesta che:

- 1) l'animale è idoneo al viaggio previsto
 - 2) l'animale è trasportabile perché affetto da malattie o lesioni lievi solo con destinazione al macello
 - 3) l'animale non è idoneo al trasporto e può essere sottoposto a macellazione speciale d'urgenza (MSU) in allevamento
 - 4) l'animale non è idoneo al trasporto né alla MSU e deve essere abbattuto in allevamento in modo eutanasico
- **ANIMALE TRASPORTABILE PERCHÉ AFFETTO DA MALATTIE O LESIONI LIEVI SOLO CON DESTINAZIONE AL MACELLO**


In questo caso è il veterinario ufficiale che, effettuata la visita clinica, la compilazione della check list, la verifica della destinazione, la verifica della durata del viaggio, la verifica della possibilità di immediata macellazione presso il macello, ritenendo che l'animale con il trasporto non sia sottoposto ad ulteriori sofferenze, redige il modello "Attestazione di idoneità al trasporto verso il macello di animali affetti da malattie o lesioni lievi" (*alleg. 2*).

ANIMALE NON IDONEO AL TRASPORTO

- a) **ANIMALE NON IDONEO AL TRASPORTO DESTINATO ALLA MACELLAZIONE SPECIALE D'URGENZA MSU IN ALLEVAMENTO**

Il veterinario effettua la visita clinica ante mortem dell'animale e autorizza la MSU in allevamento nei seguenti casi:

- a) l'animale non presenta sintomatologia riferibile a malattie pericolose per la salute umana o degli altri animali, prestando particolare attenzione all'individuazione delle zoonosi e delle malattie infettive di cui alla Dec. CE n 650/2008
- b) siano rispettati i tempi di sospensione di eventuali trattamenti
- c) l'animale non si presenta in stato cachettico
- d) sia possibile procedere alle operazioni di MSU con l'animale appeso
- e) sia garantito il trasporto entro due ore alla struttura di macellazione o qualora non sia possibile, il trasporto refrigerato della carcassa

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 4 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017

Nel caso siano valutate favorevolmente le precedenti condizioni e l'operatore della produzione primaria ne abbia fatto richiesta, il veterinario autorizza la MSU presiedendo alle operazioni di macellazione a garanzia del rispetto delle norme di protezione degli animali alla macellazione, verificando che le operazioni di stordimento siano effettuate correttamente, sia dissanguato rapidamente e il sangue sia raccolto e avviato al macello con la carcassa.

Al termine delle operazioni di MSU il veterinario ufficiale compila, in triplice copia, il "Certificato sanitario per gli animali macellati nell'azienda" (*alleg. 3*); l'originale accompagna la carcassa al macello, una copia viene consegnata al proprietario dell'animale una copia rimane al veterinario che ha redatto il certificato.

Il veterinario ufficiale verifica inoltre che il proprietario dell'animale compili correttamente la dichiarazione di provenienza degli animali, cosiddetto Mod IV, in particolare per la parte relativa agli eventuali trattamenti farmacologici effettuati negli ultimi 90 gg, le Informazioni sulla Catena Alimentare (ICA) e il passaporto per le specie per cui è previsto.

b) ANIMALE NON IDONEO AL TRASPORTO E NON DESTINABILE ALLA MACELLAZIONE SPECIALE D'URGENZA MSU IN ALLEVAMENTO

In questo caso il veterinario ufficiale verificato che:

- a) l'animale non è trasportabile
- b) l'animale è affetto da una malattia o condizione trasmissibile ad altri animali o all'uomo con la manipolazione o il consumo delle carni
- c) l'animale presenta segni clinici di una malattia sistemica o di cachessia
- d) l'animale non ha superato i tempi di sospensione previsti dai trattamenti farmacologici a cui è stato sottoposto


procede alla soppressione mediante eutanasia farmacologica dell'animale dopo che il proprietario o il detentore ha sottoscritto la "Dichiarazione di consenso all'abbattimento" (*alleg. 4*).

Per l'eutanasia con metodo farmacologico si utilizza una sedazione preliminare profonda mediante la combinazione di acepromazina (PREQUILLAN®) a 1-2 mg corrisp. a 1-2 ml/q.le i.m seguita da idrocloruro di detomidina (DOMOSSEDAN®) a 0,5 mg/q.le corrisp. a 0,5 ml/q.le da somministrare in vena. In alternativa è utilizzabile il cosiddetto miscuglio di Vienna: parti uguali in ml di ZOLETIL® e di Xilazina (ROMPUN® per flac. da 25 ml): 2 ml/qle in toto preceduti o meno da PREQUILLAN®.

Con l'animale in stato di sedazione si procede alla somministrazione di pentobarbital sodico: prodotto commerciale EUTAVET secondo la posologia, le vie e le modalità di somministrazione previste dal foglietto illustrativo

Per le specie e le categorie animali per cui è previsto dopo la soppressione si procede al prelievo dell'obex.

c) ANIMALE NON IDONEO AL TRASPORTO CON RISCONTRO ALLO SCARICO IN MACELLO O IN ALLEVAMENTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 5 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017


Nel caso in cui la non idoneità al trasporto di un animale è riscontrata durante un controllo allo scarico presso il macello o al luogo di destinazione il veterinario ufficiale lo deve sottoporre ad esame clinico e quando possibile ad accurata ispezione post mortem, per accertare se le condizioni che hanno causato l'inidoneità al trasporto dell'animale siano precedenti al carico dell'animale o siano state causate dal viaggio stesso per i conseguenti provvedimenti sanzionatori.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Norma	Oggetto
D.P.R. 320/1954	Regolamento di Polizia Veterinaria
REG. (CE) n. 1/2005 del 22 dicembre 2004	Sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le Dir. 64/432/CEE e 93/119/CE e il Reg. (CE) n. 1255/97.
REG. (CE) 853/04 del 29 aprile 2004	che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale
REG. (CE) 854/04 del 29 aprile 2004	che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano
D.Lgs. 18 aprile 1994, n. 286	Attuazione delle direttive 91/497/CEE e 91/498/CEE concernenti problemi sanitari in materia di produzione ed immissione sul mercato di carni fresche
REG (CE) 1069/2009 Del 21 ottobre 2009	recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano
Reg.(UE) N.142/2011 del 25 febbraio 2011	Recante disposizioni in applicazione del regolamento (CE) N.1069/2009
Documento del Centro di Referenza per il Benessere degli Animali – IZS Brescia	Metodi e procedure operative per l'eutanasia degli animali appartenenti alla specie equina, bovina, ovi – caprina e suina.
Circolare del Ministero della Salute DGSA/VI/3782-P del 08 maggio 2007	Regolamento (CE) 1/2005 – allegato I, capo I idoneità al trasporto: gestione degli animali affetti da lesioni, problemi fisiologici o patologiche.

ALLEGATI


- **ALLEG. 1:** check list verifica idoneità in allevamento al trasporto di animali feriti o malati
- **ALLEG. 2:** attestazione idoneità al trasporto verso macello di animali affetti da malattie o lesioni lievi
- **ALLEG. 3:** certificato sanitario per gli animali macellati nell'azienda
- **ALLEG. 4:** dichiarazione di consenso all'abbattimento

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 6 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017


ALLEG. 1

DATI ALLEVAMENTO			
Denominazione			
Via		N.	Comune
Codice aziendale			
Codice identificativo dell'animale			
Categoria animale		Data di nascita	
Veterinario Riconosciuto		Dott.	
Veterinario Ufficiale		Dott.	
Data verifica			

punto	DOMANDA	SI	NO	GIUDIZIO	NOTE
CAPITOLO I - VALUTAZIONE IDONEITÀ AL TRASPORTO – MOTIVI DI ASSOLUTA ESCLUSIONE					
1.	L'ANIMALE HA PARTORITO DURANTE LA SETTIMANA PRECEDENTE			SI = NON TRASPORTABILE	VERIFICA SEGNI CLINICI POST-PARTUM E STATO MAMMARIO – PRESENZA NEONATO/I REGISTRAZIONI AZIENDALE DEL PARTO
2.	L'ANIMALE È GRAVIDO ED HA SUPERATO IL 90 % DEL PERIODO DI GESTAZIONE PREVISTO			SI = NON TRASPORTABILE	VERIFICARE DIAGNOSI DI GRAVIDANZA O DATA DI FECONDAZIONE O CHE L'ANIMALE SIA IN ASCIUTTA – REGISTRAZIONI AZIENDALI GRAVIDANZA
3.	L'ANIMALE PRESENTA UNA GRAVE FERITA APERTA			SI = NON TRASPORTABILE	PROFONDE FERITE MUSCOLO-CUTANEE CON MASSIVO SANGUINAMENTO O FRATTURE ESPOSTE – FERITE PERFORANTI TORACICHE-ADDOMINALI CON FUORIUSCITA DI VISCERI
4.	L'ANIMALE PRESENTA UN PROLASSO			SI = NON TRASPORTABILE	PROLASSO VESCICA O UTERO
5.	NEONATO CON OMBELICO NON CICATRIZZATO			SI = NON TRASPORTABILE	
CAPITOLO II - MOTIVI DI UNA POTENZIALE ESCLUSIONE AL TRASPORTO CHE POSSONO RICHIEDERE UNA VALUTAZIONE CLINICA					
1.	L'ANIMALE È IN GRADO DI SPOSTARSI AUTONOMAMENTE SENZA SOFFERENZA?				NECESSITA VALUTAZIONE CLINICA
	- L'ANIMALE VOCALIZZA NEL MUOVERSI			SI = NON TRASPORTABIL	

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 7 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017


	- L'ANIMALE MANIFESTA TREMORI O ATTEGGIAMENTI ANTALGICI ASSOCIATI AL MOVIMENTO				SI = NON TRASPORTABILE	
2.	L'ANIMALE È IN GRADO DI DEAMBULARE SENZA AIUTO?					SITUAZIONE CHE RICHIEDE UNA APPROFONDIRITA VALUTAZIONE ANAMNISTICA E CLINICA
3.	- DURANTE IL PARTO					
	- DOPO IL PARTO					
	- NESSUN RAPPORTO CON IL PARTO					
4.	- CON AIUTO					
	- SENZA AIUTO					
5.	➤ STATO SENSORIO COMPROMESSO				SI = NON TRASPORTABILE	
	➤ TEMPERATURA FEBBRILE				SI = NON TRASPORTABILE	
	➤ SENSIBILITÀ DOLORIFICA				SI = NON TRASPORTABILE	PUNTURE ESTREMITÀ CODA ED ARTI DALL'ESTREMO DISTALE IN DIREZIONE PROSSIMALE DEGLI ARTI E DELLA CODA OSSERVANDO I MOVIMENTI DEI MUSCOLI DEL COLLO E DELLE ORECCHIE
6.	- STATO DI NUTRIZIONE				SI = *NON TRASPORTABILE	CACHESSIA - DIMAGRIMENTO ECCESSIVO
	- ESCORIAZIONI				SI = *NON TRASPORTABILE	
	- EMATOMI				SI = *NON TRASPORTABILE	
	- PIAGHE DA DECUBITO SU PROMINENZE OSSEE				SI = *NON TRASPORTABILE	
VALUTAZIONE DELL'ANIMALE IN DECUBITO						
DECUBITO NORMALE						
	- ATTEGGIAMENTO STERNO LATERALE ARTI ANTERIORI DISTESI A DESTRA E SINISTRA DEL PETTO MENTRE GLI ARTI POSTERIORI LIEVEMENTI FLESSI SONO SITUATI ENTRAMBI AD UN LATO DEL CORPO					
DECUBITO ABNORME - DOLOROSO						
7.	- ARTI ANTERIORI E POSTERIORI ENTRAMBI DISTESI DI LATO				SI = NON TRASPORTABILE	
	PARAPLEGIA DA LACERAZIONE MUSCOLI ADDUTTORI				SI = NON TRASPORTABILE	DECUBITO "A RANA" CON UNO O ENTRAMBI GLI ARTI POSTERIORI ESTESI O ABDOTTI. TUMEFAZIONE
	PARAPLEGIA DA LESIONE NERVO OTTURATORIO				SI = NON TRASPORTABILE	A "CANE SEDUTO" CON ARTI POSTERIORI MANTENUTI RACCOLTI

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 8 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017

	PARAPLEGIA DA LESIONE NERVO FIBULARE			SI = NON TRASPORTABILE	L'ANIMALE SI ALZA ED APPOGGIA SUL PASTORALE (COLLASSO PUERPERALE
	PARAPLEGIA DA LESIONE DEL NERVO TIBIALE			SI = NON TRASPORTABILE	CON ANAMNESI PARTO DIFFICILE È SPESSO BILATERALE, INSENSIBILITÀ DELLA CUTE NELLA REGIONE CAUDOLATERALE DELLA GAMBA. AD ANIMALE SOLLEVATO FLESSIONE DEI NODELLI ED ABBASSAMENTO DEL CALCANEO
	FRATTURE OSSEE			SI = NON TRASPORTABILE	DEVIAZIONE DI SEGMENTI DEGLI ARTI DAL LORO ASSE NORMALE CON
	VERIFICA PRESENZA FRATTURE				
	- MOVIMENTO PASSIVO ARTI POSTERIORI			SI = NON TRASPORTABILE	in decubito laterale l'arto se sottoposto a movimenti di flessione, estensione, abduzione, adduzione e
8.	All'esplorazione della pelvi per via rettale durante i movimenti passivi dell'arto				
	- È PRESENTE ABNORME MOBILITÀ PASSIVA			SI = NON TRASPORTABILE	
	- RUMORI DI CREPITIO			SI = NON TRASPORTABILE	
	Ad una pressione intensa sull'estremità craniale e caudale del sacro				
	- C'È UNA ABNORME MOBILITÀ PASSIVA			SI = NON TRASPORTABILE	
	- RUMORI DI CREPITIO			SI = NON TRASPORTABILE	
9.	LACERAZIONI LEGAMENTI ARTICOLARI				DEVIAZIONE DI SEGMENTI DEGLI ARTI DAL LORO ASSE NORMALE IN VICINANZA DEL PUNTO DI FLESSIONE
10.	LACERAZIONI MUSCOLARI			SI = NON TRASPORTABILE	PRESENZA DI TUMEFAZIONI DURE E DOLENTE DI GRUPPI MUSCOLARI
11.	LESIONI NERVI CAUDA EQUINA				RETTO RIPIENO DI FECI - VESCICA RIPIENA D'URINA - IPOTONIA CODA - IPOTONIA ANO
12.	COMA EPATICO			SI = NON TRASPORTABILE	lontano dal parto preceduto da acetonemia, mastite, endometrite, ittero, bilirubinemia
13.	SINDROME METABOLICA			SI = NON TRASPORTABILE	TETANIE – COLLASSO PUERPERALE – ECC.
14.	MASTITE PARALITICA DA COLI				

Note:

IL VETERINARIO UFFICIALE

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 9 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017

ALLEG. 2


 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
 EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
 Dipartimento di Sanità Pubblica
 Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

AREA TERRITORIALE VETERINARIA DI _____

Data ____/____/____

Ore : _____

**ATTESTAZIONE DI IDONEITA' AL TRASPORTO AL MACELLO
 DI ANIMALI FERITI O AFFETTI DA DISTURBI FISIologici E FUNZIONALI**
 (ex art. 12 D.L.vo n. 333/98)

Si autorizza il trasporto presso la struttura di macellazione _____

dell animale:

SPECIE: _____ RAZZA: _____ ETA _____

SESSO: F M : CONTRASSEGNO : _____

Di proprietà: Az. _____

sita in via _____ N. _____

Comune di _____ Provincia _____

Codice aziendale: □□□RE□□□

Diagnosi : _____

Il trasporto deve avvenire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le _____ ore.


Si rappresenta che le operazioni di trasferimento devono avvenire nel rispetto delle norme di tutela del benessere animale al fine di non arrecare ulteriori e ingiustificate sofferenze all'animale di cui trattasi, utilizzando ogni idoneo strumento (*barelle, pedane in gomma, o altro ausilio idoneo.*) al fine di consentirne il carico senza trascinamento.

IL PROPRIETARIO/DETENTORE DELL'ANIMALE
 (che si impegna all'osservanza delle suddette prescrizioni)

IL VETERINARIO UFFICIALE

.....

- La presente attestazione viene prodotta in tre copie:
1. Copia per il Veterinario certificatore
 2. Copia per il proprietario
 3. Copia da consegnare al Veterinario dell'impianto di macellazione

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 10 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017

ALLEG. 3

ATTESTAZIONE DI SCORTA PER ANIMALI MACELLATI D'URGENZA

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ (Veterinario ufficiale/Veterinario aziendale) attesta di essersi recato il giorno ___/___/___ alle ore _____ presso l'allevamento cod. az.le IT___RE___ sito in Via _____ n. ___ del Comune di _____ e di proprietà/condotto dal Sig. _____, e di aver ordinato la macellazione speciale d'urgenza in azienda dello/degli animale/i sotto indicato/i :

N°	SPECIE	IDENTIFICAZIONE	RAZZA	SESSO	CATEGORIA

In seguito a (*):


ATTESTA INOLTRE

1. Di aver effettuato la visita sanitaria ante - mortem dalla quale è risultato che lo/gli animale/i non è/son affetto/i da malattie trasmissibili all'uomo o agli animali e per le quali non è ammessa la macellazione
2. Di aver constatato la corretta esecuzione del dissanguamento previo stordimento a mezzo di _____ (**) alle ore _____
3. Di aver accertato che lo/gli animale/i sono / non sono stati sottoposti a trattamento terapeutico. In tal senso è stata fatta verifica sul registro dei trattamenti farmacologici. Si allega, nel caso di trattamento, elenco dei farmaci utilizzati:

4. _____

Data, li _____ Firma _____

(*) Specificare la causa che ha determinato la macellazione d'urgenza
 (**) Specificare il mezzo utilizzato per lo stordimento

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA rif. PO 23	Pagina 11 di 11
	IDONEITA' AL TRASPORTO DEGLI ANIMALI	codice IO 26 Ediz. 1 Rev. 1 del 23/06/2017

ALLEG. 4

Il sottoscritto
 proprietario/detentore dell'allevamento..... (indicare la specie animale allevata),
 codice aziendale [] [] [] RE [] [] [], sito a
 località

chiede l'abbattimento del bovino/equino/suino/ ovino/caprino (barrare le voci che non interessano),
 codice di identificazione in quanto affetto da lesioni o
 problemi fisiologici, ovvero patologie che rendono l'animale non in grado di spostarsi autonomamente
 senza sofferenza o di deambulare senza aiuto e pertanto non idoneo ad essere trasportato al macello.

Dichiara altresì di rinunciare alla macellazione d'urgenza del predetto animale.

....., lì.....

In fede

.....